



<b>Principali informazioni sull'insegnamento</b>	
Denominazione dell'insegnamento	<b>Diritto del Lavoro Pubblico</b> <i>Employment and Labour Law in the Public Administrations</i>
Corso di studio	LMG-LMGI-SSG-CONSLAV
Anno di corso	Opzionale a scelta
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS):	: 9
SSD	SETTORE LAVORISTICO IUS/07
Lingua di erogazione	ITALIANO
Periodo di erogazione	2° semestre dal 17/02/2025 al 23/05/2025
Obbligo di frequenza	Fortemente raccomandata

<b>Docente</b>	
Nome e cognome	Marco Barbieri (6 CFU) - Roberto Voza (3 CFU)
Indirizzo mail	<a href="mailto:marco.barbieri@uniba.it">marco.barbieri@uniba.it</a> – <a href="mailto:roberto.voza@uniba.it">roberto.voza@uniba.it</a>
Telefono	+390805717751 - +390805717740
Sede	Dipartimento – Corso Italia, 23 (piano 5° a sinistra, stanze nn. 5 – Barbieri e 9 – Voza)
Sede virtuale	
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	Gli orari di ricevimento saranno fissati dopo la fissazione delle lezioni.

<b>Syllabus</b>	
<b>Obiettivi formativi</b>	Il corso ha l'obiettivo di fornire agli e alle studenti strumenti per la comprensione delle regole che presidono ai rapporti di lavoro pubblico nei loro aspetti individuali e collettivi. Inoltre si propone di trasmettere conoscenze specifiche in ordine ad alcune delle più rilevanti tematiche dell'attuale diritto del lavoro pubblico. A tal stregua, il corso si propone di offrire: a) una visione organica della disciplina del lavoro pubblico, illustrando le ragioni storiche del costituirsi di una disciplina speciale e della sua separazione da quella del lavoro privato, dalle origini ai successivi sviluppi, avuto particolare riguardo alle finalità e ai caratteri fondamentali della stessa; b) una conoscenza delle fonti di questa disciplina, con riferimento sia a quelle legislative, sia a quelle regolamentari, sia a quelle contrattuali collettive; c) un quadro dei processi di cambiamento della disciplina del lavoro dei pubblici dipendenti nell'età repubblicana; d) un approfondimento dello studio delle organizzazioni sindacali, dei diritti sindacali, del conflitto collettivo e della contrattazione collettiva.
<b>Prerequisiti</b>	È consigliato aver sostenuto l'esame di Diritto del Lavoro
<b>Contenuti di insegnamento (Programma)</b>	-Prima dello Stato: funzioni e mezzi negli ordinamenti giuridici generali prestatali -La nascita dello Stato e le prime figure di dipendente pubblico; -Caratteristiche e dimensioni del lavoro pubblico negli Stati assoluti; -Il lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni nel Regno d'Italia: la discussione sulla qualificazione del rapporto e le fonti di disciplina; -Il pubblico impiego di diritto pubblico: tra disciplina legislativa e regolamentare, gestione per atti amministrativi e giurisdizione esclusiva; -Il passaggio dallo stato giuridico al contratto: ragioni e conseguenze sistematiche;- Il lavoro pubblico tra specialità (assunzioni, mansioni, retribuzione, potere disciplinare, eccedenze di personale), e diritto comune; -La dirigenza pubblica;

	-La dimensione collettiva: il contratto collettivo regolato dalla legge; -La disciplina legislativa di struttura, soggetti, materie e procedimenti dei contratti collettivi del lavoro pubblico; -L'interpretazione autentica del contratto collettivo del lavoro pubblico.
<b>Testi di riferimento</b>	Carinci, Boscati, Mainardi, <i>Diritto del lavoro nelle pubbliche amministrazioni</i> , Torino, Utet, 2021, pp. 403 ( <b>per i non frequentanti</b> ). <b>Per i frequentanti</b> , i docenti si riservano di distribuire materiale in sostituzione e a integrazione di parti del manuale sopra indicato; sarà inoltre richiesta la conoscenza di Barbieri, <i>Il sinallagma nei contratti di lavoro per le pubbliche amministrazioni: un percorso storico-critico</i> , Bari, Cacucci, 2018, pp. 153.
<b>Note ai testi di riferimento</b>	È indispensabile la consultazione sistematica del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni.

<b>Organizzazione della didattica</b>			
<b>Ore</b>			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
225	72		153
<b>CFU/ETCS</b>			
9-6-3			

<b>Metodi didattici</b>	
	Lezioni frontali. Seminari, con studio e discussione di casi.

<b>Risultati di apprendimento previsti</b>	
<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>	Il corso si propone di far acquisire una adeguata preparazione culturale e metodologica per la comprensione della disciplina del lavoro pubblico e della evoluzione della sua disciplina; di far maturare le conoscenze rilevanti per capire e gestire la complessa rete di relazioni tra Amministrazioni Pubbliche, organizzazioni sindacali e pubblici dipendenti, nonché collettività interessate; di far acquisire la conoscenza delle dinamiche politiche ed economiche sottese alle relazioni tra Governo, Parlamento, Amministrazioni Pubbliche, Comitati di settore, Aran e organizzazioni sindacali; di far acquisire le nozioni rilevanti per comprendere la complessa rete di relazioni tra sindacato, parte datoriale e Governo.
<b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b>	Il corso è finalizzato a sviluppare le capacità di applicazione delle regole a casi concreti, nonché a elaborare e proporre soluzioni pratiche attraverso gli strumenti giuridici, tenendo conto anche degli orientamenti della dottrina e della giurisprudenza del lavoro, amministrativa e contabile.
<b>Competenze trasversali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Autonomia di giudizio</i> Attraverso lo studio critico dell'evoluzione del diritto del lavoro pubblico, sia con riferimento al rapporto individuale sia al diritto sindacale, il corso si prefigge di far acquisire la consapevolezza critica dei problemi e delle regole; nonché la capacità di sviluppare considerazioni logiche e deduttive, indispensabili per lavorare autonomamente e per l'inserimento nel mondo del lavoro attraverso adeguate basi culturali e giuridiche, e di effettuare collegamenti tra le conoscenze acquisite e la valutazione e interpretazione di dati.</li> <li>• <i>Abilità comunicative</i></li> </ul>

	<p>Le lezioni mireranno a far acquisire un corretto linguaggio giuridico e una terminologia specialistica tale da sviluppare le abilità comunicative, anche attraverso la discussione in aula di casi concreti e la partecipazione attiva a esercitazioni individuali e di gruppo. L'obiettivo è sviluppare la capacità di comunicare le conoscenze in modo esaustivo e appropriato.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i></li> </ul> <p>La capacità di apprendimento autonomo sarà stimolata attraverso la discussione in aula delle diverse tesi dottrinali e giurisprudenziali, mediante consultazione di materiale bibliografico e banche dati.</p>
--	---

<b>Valutazione</b>	
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>Esame finale orale con votazione in trentesimi.</p> <p>L'esame consiste in un colloquio volto ad accertare il livello di conoscenza degli argomenti in programma, il livello di padronanza del linguaggio specialistico e la capacità di ragionamento critico sulla base delle conoscenze teoriche apprese.</p>
Criteri di valutazione	<p>Il voto finale è determinato dal complesso di valutazioni che la commissione esaminatrice esprime in riferimento alla chiarezza espositiva, alla completezza delle conoscenze acquisite, alla proprietà del lessico specifico della materia, alla profondità delle conoscenze, alla capacità di sviluppare un ragionamento critico e analizzare i quesiti e fornire idonee risposte.</p>
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p>Il voto finale è determinato dal complesso di valutazioni che la commissione esaminatrice esprime in riferimento alla chiarezza espositiva, alla completezza delle conoscenze acquisite, alla proprietà del lessico specifico della materia, alla profondità delle conoscenze, alla capacità di sviluppare un ragionamento critico e analizzare i quesiti e fornire idonee risposte.</p>
<b>Altro</b>	